

DETERMINAZIONE n. 40 del 23 agosto 2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA IN AMBITO COMUNITARIO N.27/2021 - CIG N. 8989824D70 - PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO/RECEPTION, COMPRESIVI DELL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI PASSIVI DI SICUREZZA.

Stipula del contratto

Il Direttore Responsabile dell'unità Progettuale per l'attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI (UPCA)

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio e 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023; in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ed il Consiglio Generale, nella riunione dell'8 aprile

2021, ha apportato modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e ha definito la declaratoria delle competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la governance del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021 con il quale il Segretario Generale - in attuazione delle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 - ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e con scadenza al 30 aprile 2024, l'incarico di livello dirigenziale generale di responsabile della Unità di progetto denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*";

VISTO il provvedimento prot. n. 1944 del 24 maggio 2021; con il quale il Segretario Generale, in relazione all'incarico conferito con la nota prot. n. 1600 del 30/04/2021, al fine di garantire la continuità gestionale delle attività riconducibili al Servizio Patrimonio e Affari Generali, ha incaricato la sottoscritta alla firma degli atti ad esso afferenti nei limiti dell'attuale sistema di deleghe;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTI il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022 e la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23.12.2022 con la quale è stato assegnato il budget di gestione ai titolari dei centri di responsabilità e sono stati stabiliti i livelli di spesa ed il sistema di deleghe in materia negoziale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), entrato in vigore in data 01.04.2023 ed efficace, con i relativi allegati, dalla data del 01.07.2023;

VISTO quanto previsto all'art. 226 (Abrogazioni e disposizioni finali) del d.lgs 36/2023, co. 2, lett. a): "*A decorrere dalla data in cui il Codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia*";

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

PREMESSO che, a seguito di determinazione a contrarre del Segretario Generale n. 3807 del 22.11.2021, è stata avviata, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i (di seguito anche "Codice dei contratti" o "Codice"), l'espletamento della procedura aperta in ambito comunitario n.27/2021 - CIG n. 8989824D70 - per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e portierato/reception, comprensiva dell'installazione e manutenzione di sistemi passivi di sicurezza, per la durata di un quinquennio, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, tenuto conto dell'offerta tecnica (max punti 70) e dell'offerta economica (max punti 30), per un importo a base d'asta pari ad € 2.305.148,22, oltre IVA, oltre i costi di sicurezza di natura interferenziale pari ad € 5.507,20 e con facoltà di procedere alle modifiche contrattuali espressamente previste nella lex specialis di gara;

PRESO ATTO che, con la stessa determinazione a contrarre n. 3807 del 22.11.2021, è stata confermata Responsabile del procedimento la dott.ssa Patrizia Borlizzi, Dirigente dell'Ufficio Acquisti, nominata con determinazione n. 33 del 28.09.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*";

DATO ATTO che, con determinazione del Segretario Generale n. 3881 del 17.11.2022, la suddetta procedura, alla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice nominata dal Segretario Generale con determinazione n. 3821 del 24.02.2022, è stata aggiudicata alla Società Cosmopol Security SpA, (che, a seguito di cambio di denominazione sociale, intervenuto a maggio 2022 e comunicato ad ACI, si era trasformata da Srl in SpA), avendo formulato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa con il punteggio complessivo di 96,07 (di cui 67,66 per l'offerta tecnica e 28,41 per l'offerta economica) e verso l'importo complessivo per il quinquennio contrattuale di € 1.808.029,35, oltre IVA, oltre i costi di sicurezza di natura interferenziale pari ad € 5.507,20;

DATO ATTO, altresì, che con la stessa determinazione n. 3881 del 17.11.2022, è stato dato riscontro dell'esito positivo delle verifiche di carattere generale e speciali effettuate, ai sensi dell'art.32, comma 7, del Codice, e, di conseguenza, l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace e, con pec del 21.11.2022 prot. 1230/22, è stata comunicata a tutti i concorrenti partecipanti alla procedura l'esito dell'aggiudicazione;

PRESO ATTO della relazione ricognitiva finale del RUP del 22.08.2023 nella quale viene dato riscontro dei principali eventi successivi all'aggiudicazione ed, in particolare, che:

- nelle more della stipula del contratto e della gestione delle procedure di cambio appalto tra la ditta uscente e l'aggiudicataria subentrante, il costituendo RTI Rangers srl (mandataria)/Battistolli Servizi Integrati srl(mandante)/Coopservice S. Coop. p. A. (mandante), secondo nella graduatoria definitiva per la procedura aperta in argomento, ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, notificato all'Ente in data 20.12.2022, e successivi motivi aggiunti del 26 gennaio 2023 e secondi motivi aggiunti del 6 aprile 2023;

- in considerazione dei motivi del ricorso, sulla base delle indicazioni dell'Avvocatura, si è ritenuto di attendere, prudenzialmente, l'esito del giudizio di primo grado e di non procedere alla sottoscrizione del contratto con Cosmopol Security SpA, a salvaguardia dei profili occupazionali delle risorse impiegate nell'appalto, attivando, al contempo, ulteriori verifiche amministrative;
- con pec del 12 giugno 2023, l'istituto di vigilanza Cosmopol Security SpA comunicava il cambio di denominazione sociale in Urbe Vigilanza SpA, allegando la documentazione, tecnica ed amministrativa a supporto e la precisazione, a mezzo dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal suo legale rappresentante, che restavano invariati l'organizzazione aziendale, il Codice Fiscale, la Partita IVA ed ogni altro elemento distintivo ed aziendale della società aggiudicataria;
- in data 4 agosto 2023, è pervenuta la sentenza n. 13100/2023 del 11 luglio 2023 del TAR del Lazio (Sezione Terza Quater) che ha rigettato integralmente il ricorso ed i motivi aggiunti, con condanna, altresì, del costituendo RTI Rangers srl/Battistolli Servizi Integrati srl/Coopservice S. Coop. p. A. alla refusione delle spese legali;
- a seguito delle verifiche svolte, con esito positivo, sulla società Urbe Vigilanza SpA (già Cosmopol Security SpA), come da relazione del RUP del 22.08.2023, è stato accertato il mantenimento ed il possesso dei requisiti di carattere generale e delle specifiche tecniche dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara, dalla data di presentazione dell'offerta e fino alla fase di definizione del giudizio di primo grado;
- in data 21.08.2023, è stata avviata l'interrogazione sul sistema BDNA - Banca Dati Nazionale Antimafia - ai fini del rilascio della nuova informazione antimafia senza soluzione di continuità;
- è stata acquisita la documentazione attestante, a carico della società Urbe Vigilanza SpA, la regolarità contributiva mediante DURC emesso da INAIL prot. INPS 36386892 con scadenza al 10.10.2023 e la regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 26.04.2023 con scadenza al 26.10.2023;
- con lettera prot. 830/23 del 08.08.2023 è stato richiesto all'attuale fornitore del servizio, l'istituto di vigilanza CSM Global Security Service srl, uscente ed a Urbe Vigilanza SpA, subentrante, di dare corso all'effettuazione del cambio appalto;

VISTO l'interesse pubblico a pervenire alla conclusione ed al perfezionamento della procedura in argomento avviata con bando di gara spedito alla GUUE in data 02.12.2021, ed aggiudicata alla società Urbe Vigilanza SpA (già Cosmopol Security SpA), come da determinazione del Segretario Generale n. 3881 del 17.11.2022, confermata dalla sentenza n. 13100/2023 del 11 luglio 2023 del TAR del Lazio, nel giusto temperamento dell'esigenza di garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di efficace utilizzazione delle risorse anche strumentali dell'Ente e del rispetto del legittimo affidamento dell'aggiudicatario;

RAVVISATO che, essendo decorsi i termini di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed avendo acquisito la documentazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla luce della sentenza n. 13100/2023 del 11 luglio 2023 del TAR del Lazio, sia possibile stipulare il contratto, a decorrere dal 1° settembre 2023, anche sotto condizione risolutiva, fermo restando che, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive previste dal Codice antimafia, verrà formulato il recesso dal contratto, fatti salvi il pagamento del valore dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della restante parte nei limiti delle utilità conseguite;



DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, vista la sentenza n. 13100/2023 del 11 luglio 2023 del TAR del Lazio, richiamati gli atti ed i provvedimenti che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

Di richiamare integralmente la determinazione del Segretario Generale n. 3881 del 17.11.2022, con la quale la procedura n.27/2021 - CIG n. 8989824D70 - è stata aggiudicata all'Istituto di vigilanza Cosmopol Security SpA, oggi Urbe Vigilanza SpA, primo in graduatoria con il punteggio complessivo di 96,07, di cui 67,66 per l'offerta tecnica e 28,41 per l'offerta economica.

Di dare atto che l'istituto di vigilanza Cosmopol Security SpA, come comunicato in data 12 giugno 2023, ha cambiato la denominazione sociale in Urbe Vigilanza SpA, e che le verifiche svolte, in capo a quest'ultima sui requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai paragrafi 6 e 7.1, 2, 3 del disciplinare di gara, come risulta dalla relazione finale del RUP del 22.08.2023.

Di dare atto che, in capo all'aggiudicataria Urbe Vigilanza SpA già Cosmopol Security SpA, come da relazione del RUP del 21.08.2023, è stato accertato il mantenimento ed il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale e delle specifiche tecniche dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara, dalla data di presentazione dell'offerta e fino alla fase di definizione del giudizio di primo grado.

Di dare atto, altresì, che sono state effettuate, in data 21.08.2023, prot. 0314634, le interrogazioni sul sistema della BDNA - Banca Dati Nazionale Antimafia - relativamente ai soggetti indicati dall'art. 85 del suddetto decreto legislativo per il rilascio dell'informazione antimafia liberatoria provvisoria, introdotta dal regime derogatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020, prorogato fino al 30 giugno 2023 dall'art.51, comma 1, lett.c. 2) della legge n. 108/2021.

Di dare atto che è stata acquisita la documentazione attestante, a carico della società Urbe Vigilanza SpA, la regolarità contributiva mediante DURC emesso da INAIL prot. INPS 36386892 con scadenza al 10.10.2023 e la regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 26.04.2023 con scadenza al 26.10.2023;

Di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e portierato/reception, comprensiva dell'installazione e manutenzione di sistemi passivi di sicurezza con la società Urbe Vigilanza SpA sotto condizione risolutiva, fermo restando che, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive previste dal Codice antimafia, verrà formulato il recesso dal contratto, fatti salvi il pagamento del valore dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della restante parte nei limiti delle utilità conseguite.

Di precisare che il contratto ha la durata di 60 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° settembre 2023 e fino al 31 agosto 2028 per l'importo complessivo di aggiudicazione di € 1.808.029,35, oltre IVA, per le prestazioni base oggetto del contratto, con facoltà di ricorrere alle seguenti modifiche ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici:

- facoltà di avvalersi delle modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art. 106, comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti pubblici entro il limite di € 180.802,93, oltre IVA pari al 10% del valore dell'appalto;

- facoltà di proroga per un periodo di sei mesi per un importo di € 180.802,93, oltre IVA ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

Di precisare, altresì, che gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono determinati in € 5.507,20, oltre IVA.

Di precisare che l'importo di € 41.492,67 pari al 1,8% dell'importo a base di gara, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ex art.113 del Codice dei contratti pubblici, già accantonato nello stanziamento 410718002 (spese di vigilanza e reception) e da ripartire a favore del gruppo di lavoro nominato con determinazione n. 33 del 28.09.2021 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI" - UPCA nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento approvato con delibera del Consiglio Generale nella seduta 27 gennaio 2021.

Di confermare, giusta determinazione del Segretario Generale n. 3881 del 17.11.2022, che la governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dall'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, nella persona del RUP, D.ssa Patrizia Borlizzi e del Direttore dell'esecuzione, D.ssa Eleonora Manzionna, con il supporto dei collaboratori individuati con la citata propria determinazione n. 33 del 28.09.2021, e che gli stessi avranno cura di controllare i livelli di qualità delle prestazioni ed il corretto ed effettivo svolgimento dei servizi, fermo restando quanto previsto dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, in materia di conflitto di interessi.

Di dichiarare, sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura di gara:

- che, in capo alla sottoscritta, non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile del procedimento, Dott.ssa Patrizia Borlizzi, anche ai fini delle comunicazioni di legge e delle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PIAO dell'Ente.

Il RUP
(P. Borlizzi)

Il Direttore dell'UPCA
(G. Scimoni)